

DANIMARCA: Jylland e Fyn

06 - 29 luglio 2007

Equipaggio: Sergio (46), Luisa (39) e Camilla (3) su Gulliver 540 Papillon con al seguito due MTB, seggiolino e tutto l'occorrente per le escursioni in bicicletta. Ritorniamo in Danimarca dopo 15 anni, il nostro itinerario prevede la visita di Jylland e Fyn con la speranza di poter compiere lunghe gite in MTB. Volutamente abbiamo escluso dal nostro itinerario le grandi città, già visitate nel precedente viaggio, per dedicarci all'aspetto più naturalistico e paesaggistico di questa parte di Danimarca.

Venerdì 6 luglio: km 512

Finalmente partiamo alle 16.30 da Prarostino (TO) con percorso autostradale: Pinerolo – Torino – Aosta (11,50 €), poi risaliamo la Valle del Gran San Bernardo fino al traforo (biglietto AR 55,70 € valido un mese + 40 CHF per la vignette autostradale svizzera) ed eccoci in Svizzera. Sul versante nord delle alpi il clima è decisamente fresco rispetto ai 30 °C di Aosta alle 18! Scendiamo velocemente verso Martigny, e sostiamo per cena al primo Relais autostradale dopo la città.

Cena, due passi per prendere un po' d'aria, l'immane parco giochi per Camilla e alle 21.30 siamo pronti a ripartire, la nostra idea è viaggiare almeno ancora un paio d'ore e raggiungere Basilea. Il viaggio scorre veloce nonostante alcuni cantieri ci facciano perdere un po' di tempo presso il confine tedesco, e così entriamo in Germania e verso la mezza ci fermiamo per la notte in un'area di sosta nei pressi di Freiburg.

Sabato 7 luglio: km 943

Sveglia alle 8, ci aspetta una giornata di viaggio, anche perché vorremmo arrivare in prossimità del confine danese per la notte. Il traffico tutto sommato scorrevole, il cielo a volte coperto e la temperatura decisamente accettabile rendono il trasferimento veloce e non troppo stancante. Le soste servono per sgranchirci le gambe, riposarci, fare rifornimento e soprattutto far giocare la piccola negli immancabili e attrezzati parchi giochi, così tappa dopo tappa all'ora di cena siamo a nord di Hamburg e decidiamo di giungere fino a Tonder in Danimarca.

Arriviamo a **Tonder** verso le 23 e attraversando la cittadina da est a ovest troviamo un parcheggio gratuito con servizi, sulla sinistra dopo la torre dell'acqua, a ridosso del centro. La notte trascorre tranquilla.

Domenica 8 luglio: km 83

Alle 9 siamo già diretti a piedi verso il centro di **Tonder**, il cielo è sereno, la temperatura decisamente fresca e il vento spira moderato. Troviamo la città ancora sonnecchiante e deserta, praticamente non c'è nessuno in giro. Passeggiamo per le antiche strade acciottolate, visitiamo la chiesa e rientriamo al camper. Pochi chilometri di viaggio e siamo a **Mogeltønder**, ampio parcheggio all'ingresso orientale del villaggio adatto anche ad una sosta notturna. Il villaggio è caratterizzato da un'unica strada acciottolata con, agli estremi, da un lato il castello Schackenborg e dall'altro la chiesa con molti affreschi e l'organo funzionante più antico della Danimarca. Entrambe le cittadine meritano



sicuramente una sosta. Ci spostiamo nuovamente con il camper verso **Hojer**, anche qui molti parcheggi per la sosta. Per il pranzo ci dirigiamo verso il mare difeso da un complesso sistema di argini, ci fermiamo a Hojer Sluse, parcheggio alla base dell'argine. Nel pomeriggio si riparte verso la meta odierna, l'isola di **Romo**. Ci dirigiamo subito verso Lakolk, la famosa spiaggia carrabile, il vento è sempre più forte e la sabbia vola a una spanna da terra, Camilla dorme e così pensiamo sia meglio fermarci al campeggio sulla sponda est, forse più riparata.

Sostiamo al Kommndorgardens Hotel & Camping (224 DKK a notte sz elettricità + 90 DKK per la camping card – CS in comoda posizione). Il campeggio è ampio e spazioso, le docce sono a pagamento (una costante in Danimarca) mediante carta (7 DKK per circa 5 minuti) e vengono incluse nel conto del campeggio.

Il pomeriggio trascorre in relax tra passeggiata alla spiaggia e parco giochi, peccato che la temperatura decisamente fresca e il vento non permettano di stare tranquillamente seduti all'esterno. Su tutta l'isola ampie possibilità di sosta diurna, mentre in tutti i parcheggi a ridosso delle spiagge vige il divieto di sosta dalle 21 alle 7.

Lunedì 9 luglio: km 38 in MTB

Giornata dedicata alla visita di Romo in bicicletta, il cielo è sereno e il vento freddo. Ci dirigiamo subito alla **Sonderstrand**, deserta ed immensa, poi pedaliamo sulla spiaggia verso nord per circa 10 km fino a **Lakolk Strand**, attraversiamo l'isola su pista ciclabile fino **Toftum** e **Juvre**, all'estremità nord, a ridosso della zona militare. Infine sempre su pista ciclabile completiamo il tour verso sud fermandoci a **Havneby**, dove pranziamo vicino al porto in un delizioso locale attiguo alla pescheria. Rientriamo al campeggio per il meritato riposo di Camilla e il relax dei genitori. Stamattina abbiamo cambiato in banca euro in corone danesi, la commissione praticata è di 25 DDK. Durante il viaggio ci siamo accorti che l'uso della carta di credito (a differenza di molti altri paesi europei) non è sempre conveniente perché in molti casi (mai per il gasolio, raramente per i campeggi) è richiesta una commissione che varia dal 2 al 5 %.



Martedì 10 luglio: km 132

Lasciamo a malincuore l'isola di Romo e ci dirigiamo verso la città di **Ribe**, trovando un parcheggio nei pressi dell'ostello della gioventù in Sct Pedersgate, siamo a due passi dal centro.

Il centro storico è molto interessante, visitiamo la Domekirke, salendo in cima al campanile – 10 DKK a persona per 248 scalini e una bella vista sulla città e la campagna circostante, passeggiamo sul lungo fiume e per le strade acciottolate su cui



si affacciano antiche case restaurate risalenti al 1600. Verso mezzogiorno decidiamo di spostarci per non pranzare in un parcheggio ormai strapieno e andiamo verso il mare a **Kammerslusen** presso la foce del Ribe Å, dove sostiamo ai piedi della diga. Nel pomeriggio per conciliare il sonno di Camilla ci mettiamo in moto, attraversiamo Esbjerg (pensiamo di visitare l'acquario domani, visto che le previsioni del tempo prevedono pioggia!), costeggiamo il golfo e poi decidiamo di andare in spiaggia, uno sguardo alla cartina e puntiamo su **Vejers Strand**. Sostiamo in un parcheggio prima delle dune e, armati di secchiello e paletta, ci dirigiamo verso la spiaggia di sabbia finissima.

Alcune ore di relax, giochi con la sabbia, palla ed aquilone ed ecco avvicinarsi l'ora di cena, pensiamo di fermarci qui e spostiamo il camper sull'ampia spiaggia carrabile, cenando vista mare (anche qui sosta vietata dalle 21 alle 7). Dal mare si avvicinano bassi nuvoloni neri e, quando ci muoviamo per cercare un posto per la notte, inizia a piovere. Ci dirigiamo verso l'entroterra, uscendo dall'ampia zona costiera di sosta notturna vietata, e ci fermiamo a **Oksbol**, nel parcheggio di un supermercato, notte tranquilla con continui scrosci d'acqua.

Mercoledì 11 luglio: km 176

Stamattina piovigginina (previsioni meteo azzeccate!!) e così approfittiamo per visitare l'Acquario di **Esbjerg** (85 DKK, under 18 gratis), situato sul lungo mare a ovest della città e dotato di ampi parcheggi. Dopo la visita si riparte con direzione nord, la strada a ridosso delle dune costiere offre gradevoli scorci, peccato che continua a piovigginare con vento sempre teso. Costeggiamo il Ringkøbing Fjord e visitiamo **Lyngvig Fyr** (10 DKK, bambini 5 DKK), che si staglia alto e bianco in cima ad una duna; Camilla vorrebbe giocare sulla spiaggia, così c'incamminiamo sul sentiero che conduce alla spiaggia, ma la vista del temporale in arrivo dal mare ci fa desistere e tornare indietro appena in tempo.

Riprendiamo il viaggio, fermandoci a **Søndervig**, centro balneare della costa ovest, poi ancora verso nord. Numerosi parcheggi (sosta notturna vietata) lungo tutto il percorso permettono facile accesso alle dune e alla spiaggia, oggi però il tempo non invita ai giochi sulla sabbia. Ci fermiamo per la notte a **Bovbjerg**, in un parcheggio deserto alto sulla falesia. Il vento soffia teso da ovest portando pioggia dal mare e cullando il camper per tutta la notte.

Giovedì 12 luglio: km 103

Il vento continua a soffiare forte, quindi abbandoniamo l'idea del tour in bicicletta sulla strada sterrata che percorre la falesia e optiamo per un passeggiata a piedi. Spostiamo il camper al



Bovbjerg Fyr, e iniziamo la visita a piedi. Saliamo sul faro (10 DKK, bambini 5 DKK), per guardare dall'alto la costa, poi percorriamo la falesia lunga alcuni km fino alla sua estremità sud dove sorge la **Trans Kirke**, scendiamo sulla spiaggia con una scala di legno e rientriamo lungo la spiaggia ricca di conchiglie accompagnati dal rombo delle onde che s'infrangono sulla costa. L'escursione ha occupato quasi tutta la mattinata, così ripreso il camper, ci dirigiamo a **Thyborøn** dove sostiamo per il pranzo. Il tempo continua ad essere poco clemente e vento con pioviggine accompagnano la nostra passeggiata per le vie del

centro, famoso per la casa ricoperta di conchiglie. Si riparte, Camilla dorme nel suo seggiolino e noi viaggiamo lungo il Nissum Bredning, attraversiamo la città di Struer e sostiamo nell'Ejsing Camping Vinderup a **Ejsing** (214 DKK sz el. e con docce gratuite – CS in posizione ottimale, rifornimento acqua a pagamento 5 DKK, non so per quanti litri perché non ne abbiamo usufruito). L'autonomia del camper ci permetterebbe un numero più elevato di soste libere, ma bisogna pensare anche alla piccola dell'equipaggio e il campeggio le offre sicuramente spazi gioco, maggiore libertà e possibilità di usare la sua bicicletta in tutta tranquillità.

Venerdì 13 luglio: km 201

Stamattina un pallido sole fa capolino tra le nuvole, dopo le operazioni di CS ci dirigiamo verso Vinderup e Shal, per visitare **Hjerl Hede** (85 DKK, under 18 gratis), un museo all'aperto che mostra l'evoluzione dei borghi danesi dal 1500 al 1900, dove nella stagione estiva figuranti in costume fanno rivivere le attività tipiche del villaggio. Ampio parcheggio all'ingresso, adatto anche alla sosta notturna, lo dimostra la presenza di alcuni camper in tipico assetto notturno. La visita richiede un paio d'ore ed è molto interessante anche per i bambini, possibilità di pic-nic e ristoro

all'interno del parco, ottimi i dolci e il pane preparati dal fornaio del borgo. Nel pomeriggio si riparte, passiamo accanto a Spottrup Slot, attraversiamo il Salling Sund, l'isola di Mors e poco prima di tornare sulla terra ferma ci fermiamo alla base di **Hanklit**, comodo parcheggio e salita sull'alta falesia da cui si gode una splendida vista.

Camilla continua a dormire, e così riprendiamo il viaggio, attraversiamo la città di Thisted e ci dirigiamo verso nord sul mare, ci fermiamo a **Tranum Strand**, per il solito svago sulla spiaggia, giochi con la sabbia e aquilone, il cielo è a tratti sereno, ma la temperatura continua ad essere abbastanza bassa. Dopo cena decidiamo di fare ancora alcuni km, e andiamo a dormire a **Kås**, in un parcheggio presso il centro.

Sabato 14 luglio: km 73 + 26 km in MTB

Dopo colazione e rifornimento gasolio, ci spostiamo di circa 20 km verso nord, raggiungendo Lokken e sostando all'estremità nord della cittadina. Anche se il tempo è decisamente variabile, lasciamo il camper e partiamo per un tour in bici, meta la duna di **Rubjerg Knude** e il suo faro quasi completamente sommerso. Seguiamo l'itinerario ciclabile 1 e raggiungiamo la base della duna in circa 13 km, il parcheggio è abbastanza piccolo e in parte sabbioso e forse in camper è meglio sostare un po' più lontano e poi proseguire a piedi. Saliamo sulla duna, il vento non dà tregua, ci divertiamo a scendere sui versanti ripidi, poi riprendiamo le biciclette e rientriamo sotto una fitta pioggerella che ci accompagna per circa 10 km fino al camper. Pranzo all'asciutto e al calduccio e poi si riparte, sosta a **Tornby Strand** (altra spiaggia carrabile) ed eccoci a **Hirtshals**, sono le 17.30, i negozi quasi tutti chiusi, il centro praticamente deserto. Il tempo sembra migliorare, passeggiata sulla spiaggia e la falesia, cena e pernottamento in un parcheggio in compagnia di altri camper.



Domenica 15 luglio: km 66 + 15 km in MTB

Oggi la giornata si preannuncia soleggiata, dopo colazione ci spostiamo al **Nordsomuseet** (adulti 120 DKK, bambini 60 DKK), l'acquario con pesci del Mare del Nord, con al suo interno l'oceanarium, la vasca più grande d'Europa. L'oceanarium è imponente e permette una visione da più punti di vista, e tutta la visita è molto suggestiva ed interessante. Usciti dall'acquario, ritorniamo in centro città per il pranzo trovando negozi aperti e molta animazione, che nulla hanno in comune con quanto visto ieri sera. Nel pomeriggio ci spostiamo verso **Skagen**, dove sostiamo nel Øster Klit Camping, 2 km a sud della città, unico campeggio ad avere posto in questa domenica 15 luglio (198 DKK al giorno sz el. – docce a pagamento: 5 DKK per 4 minuti – CS esterno alla sbarra). Un po' di relax al campeggio e finalmente possiamo usare le sedie e leggere tranquillamente fuori dal camper!! Nel tardo pomeriggio in MTB ci dirigiamo alla **Tilsandede Kirke**, isolata in mezzo alle dune ricoperte di erba, poi sempre con percorso su strada sterrata andiamo fino a Skagen, che ci accoglie con i suoi splendidi colori e le sue calde tonalità, complice anche il cielo sereno e il sole non più alto. Dopo cena ancora in bicicletta fino a **Gammel Skagen** per assistere ad uno splendido tramonto sul mare.



Lunedì 16 luglio: 15 km in MTB

Oggi il cielo è azzurro, perfetto per l'escursione alla punta a nord di **Grenen** dove Mare del Nord e Mar Baltico si incontrano. Partiamo in bicicletta sulla ciclabile e in circa 7 km siamo al termine della strada dove un enorme parcheggio (a pagamento di giorno) accoglie auto, moto, biciclette e camper, molti dei quali hanno sicuramente sostato durante la notte. Lasciate le biciclette ci incamminiamo a piedi lungo il promontorio sabbioso, centinaia di persone seguono lo stesso percorso che in circa 40 minuti porta alla "fine" della Danimarca dove i due mari si incontrano.



La passeggiata, per niente faticosa, è davvero molto suggestiva e anche Camilla passo dopo passo raggiunge l'estremità senza problemi. Al ritorno sosta per giochi sulla sabbia e poi, riprese le bici, ci fermiamo a Skagen per il pranzo. La folla di turisti è imponente, ed è il primo posto (e anche l'unico di tutto il viaggio) in cui troviamo ressa e affollamento praticamente ovunque. Nel pomeriggio rientro al camping e relax.

Martedì 17 luglio: km 10 + 30 km in MTB

Il cielo ha ripreso il suo colore abituale: grigio!! Così decidiamo di andare in camper fino in centro a Skagen per fare alcuni acquisti che finora abbiamo rimandato, cartoline comprese; sostiamo a



pochi minuti a piedi dal centro in un parcheggio gratuito. Scrosci d'acqua accompagnano il tour, rientriamo per pranzo in campeggio, dopo aver acquistato al porto pesce fresco. Camilla oggi non vuole dormire, così, approfittando del ritorno del sole, partiamo in bicicletta diretti a **Råbjerg Mile**.

Il percorso della ciclabile è molto bello, parte in foresta, parte in mezzo alle dune ricoperte di erba, all'andata sono 15 km contro vento, mentre al ritorno è tutta un'altra storia! Scaliamo le dune in compagnia di secchiello e paletta ..., il cielo non è sereno, pazienza il divertimento è comunque assicurato in questa distesa di sabbia finissima.

Ultimo giorno a Skagen, domani iniziamo il viaggio verso sud.

Mercoledì 18 luglio: km 222

La giornata promette tempo bello, dopo le operazioni di CS, si parte alla volta di ... mah vedremo strada facendo fin dove andare; intanto costeggiamo verso sud il Mar Baltico, transitando per Frederikshavn, Sæby e fermandoci sulla costa a **Hou** per godere un po' di sole e giocare sulla spiaggia. Parcheggio a ridosso delle dune, breve passeggiata ed ecco la spiaggia, niente a che vedere con l'immensità della costa ovest, ma comunque bella, poco affollata e non troppo ventosa.

Nel pomeriggio transitiamo per Aalborg, fermandoci a **Lindholm Høje**, sito archeologico suggestivo, in cima ad una collina con numerose tombe vichinghe dell'età del ferro e annesso museo. Prossima sosta **Rebild Bakker**, l'unico parco nazionale della Danimarca, sostiamo nel parcheggio d'accesso al parco, dove non è vietata la sosta notturna, e ci sgranchiamo le gambe con una camminata sui sentieri che solcano le colline ricoperte di boschi di faggi, betulle, querce e ricche di mirtilli maturi. Ancora alcuni km e siamo a **Hadsund** sul Mariager Fjord, dove sostiamo per la cena in un parcheggio sul fiordo. Poi ancora verso sud-est, ci fermiamo per la notte a **Udbyhøj** sul Raders Fjord, in un parcheggio del porto turistico, domattina tragheremo dall'altra parte del fiordo.

Giovedì 19 luglio: km 363

Dopo la colazione, i giochi di Camilla al parco giochi, promessi ieri sera prima della nanna, siamo pronti a partire, traghettiamo sul fiordo (90 DDK per il camper e i suoi occupanti) e poi effettuiamo il periplo di **Djursland e Mols**, la penisola a nord est di Århus, paesaggio rurale con piacevoli scorci sul mare. Terminato il tour ad Århus, ci immettiamo sull'autostrada E45, direzione sud, poi imbocchiamo la E20 che ci conduce sull'isola di Odense, fatto il punto della situazione in un'area di sosta autostradale, decidiamo di raggiungere **Kerteminde**. Arriviamo in città verso le 19,30 e ci sistemiamo al Kerteminde Camping (266 DDK al giorno sz el). Il campeggio ha piazzole ampie ed erbose, le docce sono a pagamento mediante carta incluse nel prezzo, il CS, vicino ai bagni, è comodo e funzionale. Oggi il tempo è stato bello e la temperatura decisamente più alta del solito.

Venerdì 20 luglio: 65 km in MTB

Dedichiamo la giornata alla visita di **Hindsholm**, la penisola a nord di Kerteminde, seguendo gli itinerari ciclabili n° 41 e 42 che ci permettono di raggiungere Fyns Hoved, l'estrema punta nord della penisola e rientrare al campeggio compiendo un anello in senso antiorario. La penisola è caratterizzata da villaggi sparsi con tipiche case in legno muratura e tetti in paglia. Ci fermiamo a **Viby**, dove visitiamo una chiesa affrescata del periodo gotico, più a nord altra sosta a **Mårhoj**, dove si trova una tomba a tumulo risalente al 200 a.C. Il tumulo si raggiunge in breve attraverso un campo di grano ed è formato da un'unica camera lunga circa 10 m perfettamente visitabile, indispensabile una pila oppure affidarsi al flash della macchina fotografica!! La strada termina a **Fyns Hoved**, promontorio in parte riserva naturale, con possibilità di passeggiate ed escursioni a piedi. Rientriamo nel pomeriggio scendendo lungo la costa ovest, su stradine ondulate e con continui saliscendi, e c'è chi dice che la Danimarca è tutta piatta!



Un po' di relax al campeggio e poi ancora alcuni km in bici per raggiungere il centro di **Kerteminde**, caratterizzato da un porto ricco di barche a vela e da un centro pedonale dove le case hanno le tonalità calde del giallo e del rosso. Rientro e meritato riposo.

Sabato 21 luglio: km 87 + 27 km in MTB

Attraversiamo l'isola di Odense in direzione sud, è nostra intenzione visitare l'arcipelago al largo di Svendborg, così in tarda mattinata siamo sull'isola di **Langeland**, dove troviamo un'ottima sistemazione nel Færgøgårdens Camping a **Spodsbjerg** sulla costa est dell'isola (213 DDK al giorno sz el – docce a pagamento 5 DDK per 5 minuti). Il campeggio ha ampie piazzole erbose, un piacevole parco giochi con l'immane grande cuscino per saltare, unico neo il CS che potrebbe essere sistemato in posizione più comoda.

Nel pomeriggio si parte alla scoperta della parte nord dell'isola, seguendo il percorso ciclabile, che percorre piccole stradine di campagna, raggiungiamo **Tranekær**, piccolo centro dove sorge un imponente castello. Il castello non è visitabile, mentre l'ampio giardino è aperto al pubblico e, al

suo interno, si possono vedere particolari creazioni artistiche sparse tra gli alberi attorno al lago. Si rientra al campeggio per trascorrere una serata in assoluto relax.

Domenica 22 luglio

Oggi, dal punto di vista meteorologico, è stata la giornata peggiore della nostra vacanza (purtroppo non sarà la sola di pioggia). Già durante la notte è iniziato a piovere e non accenna a smettere; così il tempo trascorre tra giochi, letture, la nanna, qualche uscita giusto per prendere un po' d'aria!! Finalmente nel pomeriggio smette di piovere e così ne approfittiamo subito per una passeggiata, un po' di spesa, la spiaggia, il porto, ormai il camper cominciava proprio a starci un po' stretto. Se domani il tempo sarà ancora brutto non resterà che spostarci.

Lunedì 23 luglio: 58 km in MTB

Questa mattina per fortuna non piove e il cielo è tipicamente danese, alterna sprazzi di azzurro a nuvole, comunque è più che accettabile per una bella escursione in bicicletta. Si parte verso sud, meta Ristinge, proprio di fronte a Marstal sull'isola di Æro. Su Langeland non ci sono ciclabili vere e proprie, ma gli itinerari regionali, molto ben segnalati, percorrono stradine di campagna, in parte asfaltate e in parte sterrate, dove il traffico è pressoché inesistente. Attraversiamo paesi di **Lindelse** e **Humble**, poi piegando verso ovest raggiungiamo **Ristinge**, il suo porto e la sua spiaggia, dove ci concediamo un meritato riposo. Rientriamo, nel pomeriggio, attraverso la campagna danese e poi ... relax al campeggio. Il cielo sembra abbastanza sereno, ma già nella notte ricomincia a piovere!!

Martedì 24 luglio: km 288

PIOVE!!!!!! Dopo le solite operazioni di routine, lasciamo definitivamente il campeggio, ci portiamo su **Tåsinge** e, seguendo l'itinerario margherita ci portiamo a **Valdemarsslot** (dove si trova il museo danese del giocattolo), la strada prosegue passando proprio nel corpo di guardia, ma le dimensioni del portone (2.10 x 2.40) ci obbligano a tornare indietro. Attraversiamo Svendborg e ci dirigiamo a **Egeskov Slot**, continua a piovere e, visto che era nostra intenzione visitare soprattutto il parco con i suoi giardini, decidiamo che non è proprio il caso di entrare, anche perché il tempo non sembra voler migliorare, anzi. E allora cosa fare? Optiamo per la visita di **Odense**.

Raggiungiamo velocemente la città e ci fermiamo nel parcheggio a pagamento (6 DDK l'ora) vicino all'Odense Koncerthus. Siamo a poche passi dall'antico quartiere di case giallo pastello e strade acciottolate, dove sorge la casa di H.C. Andersen con il relativo museo. Ci spostiamo verso in centro pedonale, una sosta per il pranzo e poi riprendiamo il tour andando a visitare la Sankt Knuds Kirke, la cattedrale gotica del XIII secolo. Il meteo letto all'ufficio del turismo non lascia dubbi, per i prossimi giorni è prevista pioggia e noi al massimo venerdì nel pomeriggio dobbiamo lasciare la Danimarca per riprendere la strada di casa! Mentre lasciamo Odense siamo ancora indecisi se tentare la visita domani dell'isola di Æro, traghettando solo con le MTB per un'escursione che occuperebbe tutto il giorno e avrebbe bisogno di un tempo almeno discreto, oppure decisamente cambiare aria... Dopo alcuni km sotto la pioggia battente, a malincuore si decide di spostarsi a Als, nel sud dello Jutland e sfruttare questa giornata piovosa per "avvicinarci" a casa. Così imbocchiamo la E20 fino a Kolding e poi la E45 verso sud, uscendo a sud di Åbenrå e fermandoci a **Sonderborg**, dove sostiamo nella piazza della chiesa per la cena. Facciamo ancora alcuni chilometri e ci fermiamo a dormire nel parcheggio di un supermercato a **Horup**.

Mercoledì 25 luglio: km 465 + 43 km in MTB

La notte trascorre in parte tranquilla, poi verso l'alba arrivano i tir per lo scarico merci!! Contrariamente alle aspettative il tempo è discreto, abbastanza sereno, spostiamo il camper perlustrando la parte sud di Als e decidiamo di sostare a **Mommarmark**, punto di partenza di un collegamento stagionale con l'isola di Æro. Partiamo per un'escursione in MTB, che con un percorso ad anello ci porterà prima a **Fynshav**, sulla costa est e poi a **Augustenborg** su quella ovest dove sorge un castello legato alla vita di H.C. Andersen e oggi adibito a clinica. Rientriamo nel

pomeriggio al camper e, prima di lasciare definitivamente la Danimarca, facciamo ancora due passi a **Sonderborg**, cittadina che rivela un piacevole centro pedonale. Dopo gli ultimi acquisti via in camper verso la Germania, meta della serata (ammesso che il traffico sia scorrevole e tutto proceda bene) Goslar, nel Massiccio dell'Harz.

Il traffico è scorrevole e così, con la sola sosta per la cena in un'area autostradale, in tarda serata siamo a **Goslar**. Entrando in città da nord sulla Hildesheimer Strasse, a destra, prima della stazione ferroviaria, troviamo l'indicazione di un parcheggio gratuito per camper, ci fermiamo e sostiamo tranquillamente per la notte in compagnia di altri camper.

Giovedì 26 luglio: km 372

Il tempo è sereno, dopo colazione partiamo a piedi, il parcheggio dista circa 15 minuti dal centro storico e quindi è perfetto per la visita di **Goslar**, cittadina medievale che conserva numerosi edifici di legno e muratura risalenti al XVI secolo.



Il centro ruota intorno alla Markt-platz, ma tutte le vie, pedonali e non, sono ricche di case antiche e cortili su cui si affacciano artigiani del legno e del vetro. In tarda mattinata lasciamo Goslar e ci dirigiamo verso **Hahnenklee**, località termale e stazione sciistica, dove sostiamo per il pranzo. Nel pomeriggio si riparte e rientrati in autostrada nei pressi di Bad Gandersheim, proseguiamo verso sud superando Francoforte e, uscendo a Mainz, ci immettiamo nella valle del Reno. Subito veniamo colpiti dalle distese collinari coltivate a vigneto e dal fiume che è davvero immenso, scopriremo poi che le piogge hanno decisamente innalzato il livello stagionale. Percorrendo la strada sulla sponda destra orografica, ci fermiamo a **Geisenheim**, al campeggio Geisenheim am Rhein (18,10 € al giorno senza eliche – docce gratuite – il CS potrebbe essere posto in posizione più defilata) in bellissima posizione a fianco della ciclabile che segue il corso del Reno. Il tempo promette bene e la temperatura è decisamente più calda di quella cui eravamo abituati.

Venerdì 27 luglio: 58 km in MTB

Oggi vogliamo scoprire la valle del Reno in bicicletta, non sappiamo ancora fin dove, lo



decideranno le nostre gambe strada facendo. Partiamo direttamente dal campeggio sulla pista ciclabile, raggiungiamo **Rüdesheim** e, dopo aver fatto il punto della situazione, decidiamo di traghettare sulla sponda sx. Prendiamo in traghetto che in 5 minuti (4 € x 2 bici e 2 adulti) ci porta a **Bingen** sulla sponda opposta, alcuni lavori in corso ci obbligano a fare qualche deviazione, non sempre ben segnalata, poi riprendiamo il percorso lungo il Reno. La ciclabile molto ampia e priva di dislivelli importanti, è in parte sterrata, in parte asfaltata, in parte rivestita di mattonelle in cemento.

Il suo percorso è molto spesso poco sopra il livello dell'acqua, molti i borghi attraversati, tutti con case a graticcio, torri di guardia, castelli medioevali e l'immane area di sosta per i camper. Noi ci fermiamo per il pranzo a **Oberwesel**, paesino circondato da mura, poi rientriamo al camping seguendo, in senso inverso, lo stesso percorso dell'andata.

Sabato 28 luglio: km 515

Lasciamo il campeggio dopo le solite operazioni di CS, vorremmo traghettare sull'altra sponda e ci dirigiamo verso traghetto che dista pochi km in direzione Mainz, ma con il camper compiere la traversata in questo punto è impossibile, visto che la via di accesso prevede un sottopasso di 2 m di altezza! Pazienza, sapendolo prima avremmo potuto utilizzare il traghetto di ieri a Rüdesheim che non ha nessuna difficoltà di accesso. Riprendiamo l'autostrada e puntiamo decisamente verso casa, anche se potremmo rientrare in giornata decidiamo di fermarci in Svizzera, in una delle valli che non conosciamo e così optiamo per la Simmental. Il viaggio è senza intoppi, attraversiamo il confine svizzero nei pressi di Basilea e, giunti a Berna, lasciamo l'autostrada diretta al Lago Lemano e ci immettiamo su quella che porta nel cuore dell'Oberland Bernese. Appena dopo la cittadina di Thun, affacciata sull'omonimo lago, ecco le indicazioni per la **Simmental**.

La strada offre scorci tipicamente svizzeri: piccoli borghi, casette di legno in un tripudio di fiori, prati perfettamente falciati; i campeggi sono pochi e alcuni hanno una via di accesso poco adatta a mezzi che non siano bici, moto o auto. Noi sostiamo a **Zweisimmen**, due i campeggi all'inizio del paese, in entrambi la parte dedicata ai turisti itineranti è però quasi inesistente e così i posti sono esauriti!! Ma il gestore ci trova una sistemazione provvisoria per una sola notte (20 CHF – sz el – docce a pagamento a ½ CHF – CS solo con tubo di raccordo fornito dal campeggio). In tutta la valle sono tantissime le possibilità di escursioni a piedi o in MTB, con ampie possibilità (molto ben pubblicizzate) di effettuare percorsi ad anello utilizzando mezzi pubblici (treno o postale) o privati (seggiovie o funivie), magari ne approfitteremo in futuro.

La serata trascorre piacevolmente, ma qui ogni cosa ha le sue regole, anche il parco giochi, e non si può saltare sul tappeto elastico dopo le 20!! Anche Camilla con un po' di difficoltà se ne farà una ragione.

Domenica 29 luglio: km 323

Ultimo giorno di vacanza, la temperatura esterna è fresca, il cielo sereno con qualche nuvola in quota. Continuiamo la salita nella Simmental verso il Massiccio dei Diablerets, la strada è molto ampia e con pendenza costante; attraversiamo gli abitati di Saanenmöser, Gstaad, Gsteig fermandoci al **Col du Pillon**, punto di partenza di numerose escursioni nel gruppo montuoso. Scendiamo sul versante opposto, strada decisamente più "alpina", e in poco tempo siamo in fondovalle a Aigle dove ci immettiamo in autostrada, direzione Martigny – Gran San Bernardo. Il percorso è lo stesso dell'andata, sostiamo al Relais di Martigny per il pranzo e riprendiamo il viaggio verso casa, dove giungiamo nel pomeriggio.

Vacanza finita ... domani ... si lavora!!!!

La vacanza in cifre:

4924	km percorsi in camper
380	km in MTB
1,62	cambio CHF/€
7,36	cambio DK/€
8,34	prezzo medio (in DDK) di un litro di gasolio in DK
1,19	prezzo medio (in €) di un litro di gasolio in D
451	litri di gasolio consumati